**Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all’articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**VistO**  il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**VistO** l’articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d’intesa con la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità della sperimentazione di cui all’articolo 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

**VISTO** l’articolo 36, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell’interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d’intesa con la Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione;

**Vista** l’intesa sancita in Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del XXXXX;

**Su proposta** del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, per la semplificazione normativa;

**DECRETA**

TITOLO I

Art. 1

*(individuazione delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione)*

1. Partecipano alla sperimentazione di cui all’articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le seguenti amministrazioni individuate sulla base di criteri che tengono conto della collocazione geografica e della dimensione demografica:
2. Regioni
3. Basilicata
4. Campania,
5. Lazio,
6. Lombardia,
7. Sicilia.
8. Province
9. Biella
10. Bologna
11. Brescia
12. Caserta
13. Catania
14. Firenze
15. Genova
16. Roma
17. Pescara
18. Potenza
19. Savona
20. Treviso
21. Comuni
22. Alba
23. Andora
24. Ascoli Piceno
25. Avezzano
26. Bari
27. Barlassina
28. Biella
29. Bologna
30. Brescia
31. Bronte
32. Cagliari
33. Cattolica
34. Cossignano
35. Faggiano
36. Falconara Marittima
37. Firenze
38. Frascati
39. Frosinone
40. Genova
41. Guglionesi
42. Iglesias
43. Livorno
44. Lodi
45. Magenta
46. Manfredonia
47. Matera
48. Milano
49. Morgongiori
50. Napoli
51. Perugia
52. Pescara
53. Pizzo Calabro
54. Poggio Mirteto
55. Portici
56. Porto Cesareo
57. Potenza
58. Prato
59. Reggio nell’Emilia
60. Roma
61. San Zenone degli Ezzellini
62. Sanluri
63. Sant’Angelo Le Fratte
64. Sassuolo
65. Satriano
66. Scanzano Jonico
67. Sorbolo
68. Sortino
69. Torino
70. Trani
71. Trasacco
72. Treviso
73. Venezia
74. Vicenza
75. Vogogna

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Roma, Il Presidente

del Consiglio dei ministri

Il Ministro dell’economia e delle finanze

Il Ministro dell’Interno

Il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale